



REGIONE ABRUZZO
Giunta Regionale
DPE – DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE TRASPORTI
MOBILITA' RETI E LOGISTICA
DPE014 SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO

DETERMINAZIONE N. 51/ DPE014

del 20.04.2021

SERVIZIO: GENIO CIVILE TERAMO

UFFICIO: TECNICO DI TERAMO

OGGETTO: SCHEDA ReNDiS 13IR515/G1 – intervento di profilatura piano – altimetrica dell'alveo e sistemazioni spondali del torrente Vibrata nel tratto dal Lago Verde in fino alla foce. CUP:[C86B20000090001] CIG SIMOG: [87139280DF] - **Affidamento servizi di localizzazione e bonifica delle aree da ordigni esplosivi residuati bellici. DETERMINA A CONTRARRE.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il D. Lgs. 50/2016;

VISTO il D.P.R. 207/10;

VISTA la L.R. n.3 del 28.01.2020 “disposizione finanziarie per la redazione del Bilancio di previsione finanziario 2020/2022;

VISTA la L.R. n. 4/2020 “approvazione bilancio di previsione finanziaria 2020/2022.

PREMESSO CHE:

- Il torrente Vibrata presenta un regime torrentizio con portate variabili in funzione delle precipitazioni meteorologiche, che diventano quasi inesistenti nei mesi estivi, negli ultimi chilometri di sviluppo dell'asta fluviale, il letto del torrente presenta basse pendenze, accentuata meandricazione e basse velocità di scorrimento.
- A seguito del susseguirsi degli eventi di piena, ed in particolare a seguito dell'alluvione 2011, l'alveo del torrente ha subito delle modificazioni molto marcate, che hanno generato delle specifiche criticità, differenti tra il tratto interno e quello terminale.
- Nel primo caso, la velocità della corrente, unita al notevole aumento di portata, ha danneggiato ed in molti casi travolto definitivamente la vegetazione ripariale presente in sponda, che offriva una naturale protezione dai fenomeni erosivi, nonché alcune opere idrauliche di protezione spondali presenti, rendendo i terreni laterali, costituiti prevalentemente da sedimenti alluvionali sciolti, esposti ai fenomeni descritti.
- Nel tratto terminale, l'aumento del trasporto solido, in concomitanza con la presenza di opere di attraversamento (*serie di ponti di cui alcuni con sezione idraulica insufficiente a smaltire le portate di piena*), la diminuzione della pendenza e della velocità di deflusso, hanno generato un aumento di livello del materiale di deposito, con conseguente riduzione della sezione di deflusso.
- Tale situazione, unita all'accrescimento in alveo di vegetazione a rapida crescita (*canna palustre*), ha aumentato la pericolosità delle aree limitrofe al rischio alluvione.
- Oltre alle valutazioni di natura idraulica, occorre evidenziare che l'attuale assetto catastale del torrente Vibrata appare altamente disomogeneo, con tratti aventi dimensione dell'area demaniale altamente insufficiente a contenere in alveo fiume le portate di piena del torrente, le quali scaricano la loro energia a danno delle sponde, ed originando meandri con effetto ciclico; fenomeno favorito dalla coltivazione dei terreni fino a filo sponda, con progressiva riduzione delle aree esterne votate alla presenza di vegetazione ripariale.
- Sulla base delle premesse effettuate, è stato rimesso sulla piattaforma RENDIS uno studio preliminare di un tratto del Torrente Vibrata interessato dai fenomeni indicati, la cui estensione con maggior criticità ha origine dalla località Lago Verde fino alla foce, interessando i comuni di Nereto, Corropoli, Sant'Omero, Martinsicuro, Alba Adriatica.

- Lo studio preliminare effettuato ha relazionato sull'entità del dissesto verificatosi, evidenziando come il torrente Vibrata è migrato già dal 2011 dal proprio alveo, (*confinato peraltro in un esiguo tracciato demaniale di pochi metri di larghezza*) in molti punti, allontanandosi dal suo alveo naturale e creando ampie anse di erosione.
- Tale situazione ha interessato i terreni limitrofi a vocazione agricola, ma soprattutto le strutture ed infrastrutture presenti, in particolare nel tratto in esame sono stati interessati diversi opifici industriali nei comuni di Corropoli ed Alba Adriatica.
- Nella relazione rimessa è stato sottolineato come il perdurare degli eventi erosivi potrebbe generare, già a breve termine, gravi danni all'economia, oltre a potenziali danni ambientali per la presenza a ridosso delle proprie sponde, di silos di stoccaggio e serbatoi di trattamento dei reflui delle attività presenti nelle aree industriali.
- Le condizioni sopra richiamate, sono state aggravate dalla perdita della funzionalità di alcune opere idrauliche di contenimento, che determinavano una protezione del sistema alveo – sponde ai fenomeni erosivi in corso.
- Nel tratto terminale, invece, ricadente nei territori dei Comuni di Alba Adriatica e Martinsicuro, la riduzione della sezione di deflusso per innalzamento dell'alveo conseguente ai sedimenti depositatisi, ha determinato un aumento della pericolosità idraulica a carico delle aree retrostanti che risultano altamente urbanizzate.
- In accoglimento dello studio preliminare sopra richiamato, di cui alla scheda RENDIS cod.13IR515/G1 dell'importo complessivo di € **2.225.000,00**, è stato assegnato allo scrivente Servizio, la somma di € **133.500,00** per l'esecuzione delle fasi di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva degli interventi potenzialmente eseguibili per il contenimento del fenomeno relazionato.
- Al fine di dare avvio alle attività di esecuzione dell'intervento in oggetto, con determinazione dirigenziale n. 45/ DPE014 del 23.03.2020, è stato nominato il RUP, il TEAM di supporto e il Direttore di Esecuzione del Contratto fra i dipendenti in servizio presso il Genio Civile di Teramo.
- In esito alla procedura avviata con la determinazione a contrarre n. 138/DPE014 del 25.08.2020, i servizi di progettazione di fattibilità tecnico economico, definitiva, esecutiva e coordinatore della sicurezza in fase di progettazione" relativa ai lavori denominati "*Riduzione del rischio idraulico*"
- *Bacino Idrografico del Vibrata cod. ReNDIS 13IR515/G1* -, sono stati affidati con determinazione dirigenziale n. 161 DPE/014 del 30.09.2020 alla Società di Ingegneria IDRAULICA & AMBIENTE, con sede in via Bedosti 21, 61122 - Pesaro (PU), P.I. 02403470418.
- Con determinazione dirigenziale 209/ DPE014 del 17.12.2020 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economico.

VISTI gli elaborati del progetto definitivo presentato dalla Società di Ingegneria IDRAULICA & AMBIENTE; **PRESO ATTO** delle valutazioni espresse dal Coordinatore della Sicurezza in fase Esecutiva, nelle quale viene prevista la necessità di operare la "*localizzazione e bonifica bellica delle aree interessate dagli scavi mediante ricerca profonda ed eventuali ordigni esplosivi*" per la parte dei lavori da eseguirsi in centro alveo ed in prossimità delle opere stradali e ferroviarie di attraversamento, così come indicato nelle prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza;

CONSIDERATO che presso il Ministero Della Difesa è istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 1° ottobre 2012 n. 177, l'albo delle imprese specializzate nella bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici aggiornato al 01.04.2021;

PRESO ATTO che dalla consultazione del sopracitato elenco, risultano presenti n.50 imprese specializzate;

RITENUTO di dare con la presente determinazione a contrarre, redatta ai sensi dell'articolo 192 del Testo Unico degli Enti locali di cui al decreto legislativo n. 267/2000, formale avvio alle procedure di scelta del contraente;

VISTO il computo metrico allegato ai documenti di "prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza", trasmesso dalla Società di Ingegneria IDRAULICA & AMBIENTE, contenente il Compito Metrico dei costi per lo svolgimento del servizio di "*localizzazione e bonifica bellica delle aree interessate dagli scavi mediante ricerca profonda ed eventuali ordigni esplosivi*", ammontante ad € **54.219,74** oltre IVA al tasso corrente del 22%;

CONSIDERATO che questo Servizio intende procedere all'affidamento dei lavori mediante procedura da svolgersi ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della Legge 11 sett. 2020 n. 120 (*conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» - Decreto Semplificazioni*);

CONSIDERATO altresì che lo svolgimento delle procedure di gara, con la consultazione di uno o più operatori economici iscritti nel succitato elenco, sarà effettuato mediante l'utilizzo della piattaforma telematica Suite Digital PA;

STABILITO che i lavori saranno aggiudicati con il criterio del minor prezzo mediante unico ribasso percentuale sull'importo dei lavori, ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO della legittimità e regolarità tecnico amministrativa del presente provvedimento;

DETERMINA

Per le motivazioni riportate in narrativa ed integralmente richiamate:

- 1) Di avviare le procedure per l'affidamento dell'incarico per l'esecuzione **della localizzazione e bonifica delle aree da ordigni esplosivi residuati bellici**, nell'ambito dell'intervento avente ad oggetto: *SCHEDA ReNDiS 13IR515/G1 – intervento di profilatura piano – altimetrica dell'alveo e sistemazioni spondali del torrente Vibrata nel tratto dal Lago Verde in fino alla foce. CUP: [C86B20000090001]*.
- 2) Di stabilire l'importo del servizio posto a base d'asta in **€ 54.219,74** oltre Iva AL 22%.
- 3) Di dare atto che questo Servizio procederà all'affidamento dei lavori mediante procedura da svolgersi ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della Legge 11 sett. 2020 n. 120 (*conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» - Decreto Semplificazioni*).
Di dare atto che si procederà allo svolgimento delle procedure per l'affidamento diretto, previa consultazione di uno o più operatori economici, mediante l'utilizzo della piattaforma telematica Suite Digital PA.
- 4) Di dare atto che la presente determinazione sarà sottoposta a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 e 37 del D. Lgs 33/2013.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Ing. Giancarlo MISANTONI)
(Firmato digitalmente)

L'estensore
Geom. Franco Raponi
(Firmato elettronicamente)

Il Responsabile dell'Ufficio
Ing. Mario Cerroni
(Firmato elettronicamente)